



Seguici

ARCHIVIO

NOTIZIE VIA EMAIL

NOTIZIA PER NOTIZIA

STAMPA

RSS

● NEL SITO

○ Google

[HOME](#) | [POLITICA](#) | [CRONACA](#) | [ECONOMIA](#) | [SOCIETÀ](#) | [MEDIA](#) | [SHOW](#) | [SPORT](#) | [OROSCOPO](#) | [LETTORI](#) | [FOTO-VIDEO](#) | [BLOG](#) | [LADY](#)

LEGGI LE OPINIONI DI: Marco Benedetto, Mino Fuccillo, Antonio Buttazzo, Carlo Callieri, Alessandro Camilli

HOME / [POLITICA ITALIA](#)

Femmine contro maschi in lista: teatro a Montecitorio in tre atti

Pubblicato il 7 marzo 2014 14,57 | Ultimo aggiornamento: 7 marzo 2014 15,08

[Tweet](#)

di Redazione Blitz

TAG: [legge elettorale](#), [pd](#), [quote rosa](#)

Laura Boldrini (Foto Lapresse)

ROMA— Femmine contro maschi a Montecitorio. E' il dramma, o la sceneggiata che dir si voglia, che si sta consumando in queste ore in Parlamento. Motivo del contendere: le cosiddette quote rose nella nuova legge elettorale, **l'Italicum** dell'accordo **Matteo Renzi-Silvio Berlusconi**. La discussione sulla riforma è slittata a lunedì, ma intanto 90 deputate di tutti gli schieramenti hanno scritto una lettera-appello per garantire un minimo di presenza femminile in Parlamento per legge.

La questione ufficiale è proprio quella delle **quote rose: sì, no, 50-50, 40-60, e soprattutto in che ordine in lista**. Inutile, infatti, prevedere il 50 per cento di donne senza l'alternanza obbligatoria in lista, soprattutto nei collegi piccoli. L'importante, per le 90 deputate di **Pd, Nuovo Centrodestra, Forza Italia e Scelta Civica** che hanno scritto

a Renzi, Berlusconi e Angelino Alfano, è che la questione della rappresentanza di genere sia affrontata nella nuova **legge elettorale**.

Ma se lo scontro principale è tra uomini e donne nemmeno il **fronte femminile è poi tanto compatto**. Favorevoli alle quote esponenti del Pd come **Rosy Bindi** e **Barbara Pollastrini**, le forziste **Mara Carfagna**, **Micaela Biancofiore** e **MICHELA Vittoria BRAMBILLA**, le alfaniiane **Beatrice Lorenzin** e **Nunzia De Girolamo**. Contrarie, negli stessi partiti, **Daniela Santanché** e **Mariastella Gelmini**.

Ci sono poi, soprattutto in **Pd e Sel**, i favorevoli a parole ma non a fatti, che sarebbero ben felici di poter votare a scrutinio segreto e affossare la legge elettorale e Matteo Renzi votando contro le quote. Per Berlusconi, poi, la legge elettorale è intoccabile, va lasciata così com'è. Il Pd spera che il week-end porti consiglio.

[Tweet](#)

LASCIA UN COMMENTO

COMMENTA SU FACEBOOK

 Nome (obbligatorio)

 Mail (non viene pubblicata)

 Website

ZZZ_WEB

1